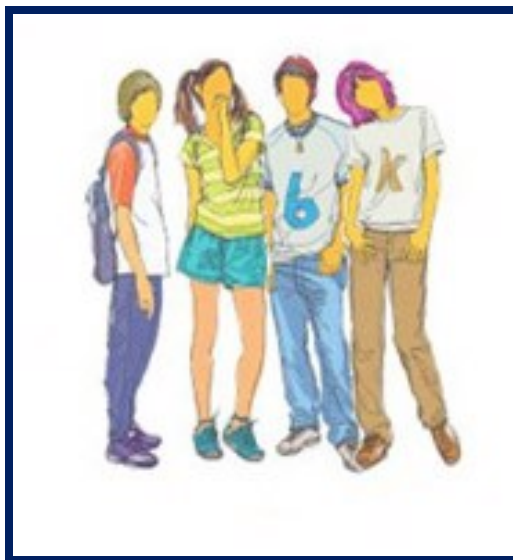


MATERIALE OSSERVATIVO ad uso scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



- prove oggettive di matematica AC MT 11-14;
- prove oggettive di italiano BVSCO-2;
- Prove oggettive lettura/comprensione MT.

Allegato D: scala SDAI per l'individuazione di comportamenti di disattenzione e iperattività.

Allegato 4: Griglia osservativa difficoltà di apprendimento.

Allegato X: Osservazioni relative a condizioni familiari carenti e/o di trascuratezza

Allegato Y: Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali.

Allegato Z: Relazione problematiche emerse

Allegato 3: Relazione finale PDP

Allegato N: Verbale incontro interistituzionale

Allegato S: Scheda di passaggio informazioni Scuola sec. di I grado –Sec. di II grado

**SCALA PER L'INDIVIDUAZIONE DI COMPORTAMENTI
DI DISATTENZIONE E IPERATTIVITÀ**
(Scala SDAI, 1996)

(Tratto dal materiale dell' A.I.D.A.I. Associazione Italiana per i disturbi dell'attenzione e Iperattività)

La scala SDAI (Scala di disattenzione e iperattività – Cornoldi 1996) è una scala che riguarda alcuni comportamenti che influenzano l'attività scolastica.

In particolare la scala focalizza l'osservazione sui tipi di comportamento che risultano connessi con la **disattenzione e l'iperattività**.

Il suo uso standard si basa sulla frequenza con cui si manifesta ciascuno dei comportamenti riportati nel questionario.

L'applicazione della scala SDAI richiede attenzione e cautela nel fornire le risposte richieste anche se in taluni casi può esserci incertezza in qualche risposta.

È chiaro che la scala completata a cura degli insegnanti non è **assolutamente sufficiente per fare una diagnosi di ADHD**, è però importante per capire se i comportamenti dell'alunno possono dipendere da questa patologia e quindi concordare con la famiglia un invio agli specialisti per una completa valutazione e presa in carico della situazione.

L'insegnante deve valutare, per ciascuno dei comportamenti elencati qui sotto, la frequenza con cui compare e dovrà usare i seguenti valori:

0	il bambino non presenta mai quel comportamento
1	il bambino presenta qualche volta quel comportamento
2	il bambino lo presenta abbastanza spesso
3	il bambino lo presenta molto spesso

Determinare i punteggi di disattenzione e di iperattività e impulsività facendo i seguenti calcoli:

Totale dei punteggi di tutti gli item dispari	Punteggio di disattenzione .
Totale dei punteggi attribuiti a tutti gli item pari	Punteggio di iperattività ed impulsività .

Il valore di riferimento della scala corrisponde a 14 punti. Ciò significa che a punteggi maggiori corrispondono comportamenti tipici del disturbo di attenzione e/o di iperattività.

ITEM DISPARI

Punteggio totale **disattenzione** (ITEM: 1 + 3 + 5 + 7 + 9 + 11+ 13 + 15 + 17)

ITEM PARI

Punteggio totale **iperattività e impulsività** (ITEM: 2 + 4 + 6 + 8 + 10 + 12 + 14 + 16 + 18)

Si raccomanda di procedere con ordine e di rispondere per tutti i comportamenti, anche se per alcuni casi ci si sente molto incerti.

ITEM	0	1	2	3
1. Incontra difficoltà a concentrare l'attenzione sui dettagli o compie errori di negligenza.				
2. Spesso si agita con le mani o i piedi o si dimena sulla sedia				
3. Incontra difficoltà nel mantenere l'attenzione sui compiti o sui giochi in cui è impegnato.				
4. Non riesce a stare seduto.				
5. Quando gli si parla non sembra ascoltare.				
6. Manifesta una irrequietudine interna, correndo o arrampicandosi dappertutto.				
7. Pur avendo capito le istruzioni e non avendo intenzioni oppositive, non segue le istruzioni ricevute o fatica a portarle a compimento.				
8. Incontra difficoltà a impegnarsi in giochi o attività tranquille.				
9. Incontra difficoltà a organizzarsi nei compiti e nelle sue attività.				
10. È in movimento continuo come se avesse dentro un motorino che non si ferma.				
11. Evita o è poco disposto a impegnarsi in attività che richiedono un impegno continuato.				
12. Parla eccessivamente.				
13. Perde oggetti necessari per le attività che deve svolgere.				
14. Risponde precipitosamente prima ancora che la domanda sia stata interamente formulata.				
15. Viene distratto facilmente da stimoli esterni.				
16. Incontra difficoltà ad aspettare il suo turno.				
17. Tende a dimenticarsi di fare le cose.				
18. Spesso interrompe o si comporta in modo invadente con altre persone impegnate in un gioco o in una conversazione.				

Data

I docenti/CdC

Allegato 4

Griglia osservativa finalizzata al riconoscimento di situazioni di difficoltà nella Scuola Secondaria di Primo grado

Da compilarsi a cura dei docenti

Scuola

Docente compilatore

Alunno/a Classe Sez.

Organizzazione

- ☐ Ha difficoltà a gestire il materiale scolastico (diario, quaderni....)
- ☐ Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro
- ☐ Ha difficoltà nell'organizzazione dello spazio del foglio per eseguire operazioni matematiche o compiti scritti
- ☐ Ha bisogno che la consegna venga ripetuta più volte
- ☐ Mostra variabilità nei tempi di esecuzione delle attività (frettoloso o lento)

Comportamento

- ☐ Ha difficoltà a restare seduto, chiede spesso di uscire
- ☐ Ha scarsa fiducia nelle proprie capacità (non ci riesco!)
- ☐ Ha una consapevolezza inadeguata delle proprie capacità (so fare tutto!)
- ☐ Ha bisogno di continui incoraggiamenti nell'affrontare un compito
- ☐ Ha bisogno di indicazioni per organizzare le procedure di esecuzione di un compito
- ☐ Sembra distratto, pigro o svogliato
- ☐ Ha scarse capacità di concentrazione prolungata
- ☐ Mostra facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero

Lettura

- ☐ Legge ad alta voce con poca espressione o intonazione
- ☐ Tende a sottrarsi alla richiesta di leggere a voce alta
- ☐ Legge lentamente ma in modo sostanzialmente corretto
- ☐ Ha difficoltà a decodificare parole complesse dal punto di vista fonologico
- ☐ La decifrazione avviene in modalità sub lessicale (lettura per sillabe)
- ☐ Tende a proseguire nella lettura anche se pronuncia parole che non esistono o che non sono coerenti al contesto
- ☐ Nella lettura a voce alta di un testo si avvale di anticipazioni di tipo semantico per cui commette errori di sostituzione morfologici o lessicali
- ☐ Quando legge compie errori di:
 - Scambio di accenti
 - Anticipazione (cerca di intuire le parole o inventa parole simili es: chissà/chiese)
 - Omissioni, aggiunte, inversioni (es: il-li...)

Comprensione

- ☐ Ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce
- ☐ Ha difficoltà a comprendere il testo a causa di una lettura lenta e scorretta
- ☐ Ha difficoltà a comprendere testi continui, ma le sue prestazioni migliorano di fronte a testi non continui grafici, (mappe, tabelle...)
- ☐ Esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto
- ☐ Comprende meglio se opera una lettura silenziosa o se qualcun altro legge per lui.

Scrittura

- ☐ Quando scrive inverte l'ordine delle lettere e/o dei numeri
- ☐ Dimentica di usare le lettere maiuscole all'inizio di frase o nei nomi propri
- ☐ Ha difficoltà ad usare correttamente la punteggiatura
- ☐ Nella scrittura sotto dettatura una stessa parola può essere usata a volte in modo corretto o sbagliato
- ☐ Ha difficoltà ad ascoltare e scrivere (prendere appunti) contemporaneamente
- ☐ Ha difficoltà a scrivere sillabe complesse
- ☐ Ha difficoltà nella fase organizzativa di un testo scritto
- ☐ Ha difficoltà nella produzione scritta autonoma (lessico; grammatica; struttura del testo; adeguatezza della comunicazione...)
- ☐ Ha difficoltà nell'elaborazione di un riassunto che richiede il controllo simultaneo di più abilità
- ☐ Ha difficoltà a copiare dal libro o dalla lavagna (salta righe, lascia parole, riscrive lo stesso rigo...)
- ☐ Privilegia l'orale in cui mostra maggiore competenza
- ☐ Mostra lacune nelle conoscenze e competenze grammaticali
- ☐ Ha difficoltà nella realizzazione di figure geometriche
- ☐ Ha difficoltà nell'uso della squadra, compasso...
- ☐ Ha difficoltà di realizzazione e di regolarità del tratto grafico Errori disgrafici (instabilità del carattere es. BambOLA; irregolarità nelle legature delle lettere; specularità delle lettere; variazione altezza delle lettere; lettere fluttuanti; spazi insufficienti tra le parole...)
- ☐ Ha difficoltà nell'organizzare in colonna le operazioni aritmetiche
- ☐ Compie errori:
 - fonologici (scambio di grafemi (b- p, b- d, f- v, r- l, q- p, a- e) omissioni e aggiunte di lettere o sillabe, inversioni
 - non fonologici (fusioni/ separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di h)
 - altri errori (omissioni e aggiunta di accenti; omissioni e aggiunta di doppie)

Calcolo

- ☐ Ha difficoltà a scrivere numeri lunghi e complessi
- ☐ Ha difficoltà a scrivere i numeri che contengono lo zero
- ☐ Ha difficoltà nell'enumerazione progressiva e /o regressiva
- ☐ Ha difficoltà nel ricordare le tabelline
- ☐ Ha difficoltà nell'algoritmo delle operazioni in colonna
- ☐ Confonde tra loro gli algoritmi delle operazioni
- ☐ Ha difficoltà nel compiere calcoli a mente
- ☐ Riesce intuitivamente a risolvere situazioni problematiche, individuando oralmente le operazioni da eseguire
- ☐ Compie errori di applicazione di:
 - formule
 - procedure
 - visuo-spaziali

Lingue straniere

- ☐ Nell'approccio alla disciplina si mostra intollerante, insicuro, impacciato
- ☐ Organizza il lavoro con molta difficoltà e non porta a termini semplici consegne
- ☐ Durante le attività di ascolto si distrae facilmente
- ☐ Ha difficoltà a discriminare sonorità, schemi intonativi e a riconoscere qualche parola della lingua proposta
- ☐ Ha difficoltà nel comprendere le informazioni principali di un messaggio
- ☐ Ha difficoltà ad individuare strutture note a livello lessicale e grammaticale e adoperare elementari confronti con la lingua materna
- ☐ Ha difficoltà con la corrispondenza grafema/fonema e a trascrivere correttamente le parole; ha un

controllo grafico incerto

- ☐ Ha difficoltà a comporre un semplice testo anche da modello o schema e ad eseguire esercizi a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza tra immagini e didascalie, etc.
- ☐ Ha difficoltà a riprodurre suoni e intonazioni
- ☐ Ha difficoltà a memorizzare il lessico (in particolare modo in sequenza, per es. giorni, mesi, numeri, colori, etc.), le regole grammaticali, le strutture linguistiche, la civiltà e/ la letteratura, anche se ripetute più volte

Espressione orale

- ☐ Ha difficoltà ad usare il lessico specifico delle discipline
- ☐ Ha difficoltà nel trovare la parola adeguata al contesto
- ☐ Nelle discussioni collettive mostra una discrepanza tra vocabolario in comprensione rispetto a quello in produzione
- ☐ Ha difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)

Memoria

- ☐ Ha difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria informazioni e nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
- ☐ Fa confusione o ha difficoltà nel ricordare nomi e date
- ☐ Ha difficoltà a memorizzare formule, tabelline, regole, strutture, sequenze e procedure
- ☐ Ha difficoltà a memorizzare categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere
- ☐ Ha difficoltà a ricordare istruzioni verbali complesse
- ☐ Ha difficoltà a memorizzare poesie, canzoni,...

Data

Il CdC

Allegato X

OSSERVAZIONI RELATIVE A CONDIZIONI FAMILIARI CARENTI E/O DI TRASCURATEZZA

(da non compilare in caso di richiesta di sostegno L. 104/92)

➤ SCUOLA

- ☐ infanzia _____
- ☐ primaria _____
- ☐ secondaria di 1° grado _____

Cognome e nome dell'alunno _____ Classe/sezione _____ Insegnante/i coordinatore _____

L'alunno è già seguito da altri servizi sì ☐ no ☐ ; se sì quali _____

➤ MOTIVO DELLA SEGNALAZIONE (in sintesi) _____

➤ OSSERVAZIONI RISPETTO AL MINORE

(barrare le voci interessate)

A livello fisico:

- ☐ Segni di traumi, contusioni o altre lesioni
- ☐ Impaccio nelle attività fisiche che richiedono coordinazione
- ☐ Negligenza nelle cure sanitarie, esposizione a pericoli fisici
- ☐ Igiene approssimativa o con abbigliamento inadeguato alla stagione o all'età, trascurato oppure, al contrario, fin troppo ricercato
- ☐ Presenza di sporcizia e cattivo odore al punto da creare problemi nei rapporti con i coetanei o amici
- ☐ Presenza di problemi dentali, acustici, visivi non curati
- ☐ Scarsa autonomia in attività che solitamente si apprendono in famiglia (vestirsi, lavarsi, allacciarsi le scarpe...)
- ☐ Consistenti ritardi nello sviluppo psicomotorio e deficit nella crescita
- ☐ Altro: _____

A livello comportamentale:

- ☐ Comportamenti poco educati alla socialità (bambini che si picchiano tra di loro o ragazzi che non rispettano le regole di convivenza)
- ☐ Presenza di relazioni conflittuali con i coetanei
- ☐ Isolamento, emarginazione
- ☐ Solitudine (molte ore trascorse da solo nel tempo extrascolastico)
- ☐ Atteggiamenti prepotenti
- ☐ Opposizione ai richiami
- ☐ Furti di oggetti / merende
- ☐ Conflitto con i docenti (atteggiamenti di irrisione o risposte violente alle richieste dell'insegnante)
- ☐ Atti di vandalismo e di piccola delinquenza
- ☐ Comportamenti autolesivi

- ☐ Ricerca di attenzioni particolari da parte dell'adulto
- ☐ Comportamenti sessualizzati del bambino/ragazzo, con i compagni, atti di esibizionismo)
- ☐ Disegni e affermazioni che alludono ad atti sessuali
- ☐ Conoscenze sessuali evidentemente inadeguate all'età
- ☐ Estrema passività e sottomissione
- ☐ Rifiuto di fare ed. fisica perché fonte di disagio
- ☐ Attaccamento indiscriminato verso gli estranei
- ☐ Riluttanza a tornare a casa
- ☐ Sonnolenza frequente e/o episodi di addormentamento in classe
- ☐ Tendenza a subire incidenti; incapacità di percepire i pericoli
- ☐ Irrequietezza motoria
- ☐ Comportamento disturbato verso il cibo (tendenza a non mangiare la merenda, a mangiare compulsivamente, a rifiutare il cibo in mensa...)
- ☐ Altro: _____

A livello emotivo il bambino esprime

- ☐ Scarsa autostima
- ☐ Difficoltà a relazionarsi serenamente con gli adulti
- ☐ Reazioni emotive eccessive (atteggiamenti di paura, fughe, vergogna, pianti, crisi d'ansia, scoppi di rabbia, improvvisi cambiamenti di umore...)
- ☐ Stato di tristezza marcato e durevole
- ☐ Indifferenza o appiattimento emotivo presente in ogni circostanza
- ☐ Altro: _____

Sul piano scolastico si osserva inoltre:

- ☐ Assenze da scuola o ritardi abituali
- ☐ Compiti a casa eseguiti con sistematica trascuratezza o non eseguiti
- ☐ Scarso rendimento scolastico
- ☐ Corredo scolastico incompleto o trascurato
- ☐ Distrazione, capacità di seguire l'insegnante solo per brevi tratti
- ☐ Svogliatezza, scarso interesse e scarso impegno nelle attività scolastiche
- ☐ Assente o scarsa partecipazione alle attività educative del gruppo classe
- ☐ Capacità intellettuali inadeguate all'impegno scolastico
- ☐ Dipendenza "mentale" indotta da TV, cellulari, IPod, ecc., a discapito del rendimento scolastico
- ☐ Difficoltà / imprecisioni nell'espressione orale
- ☐ Difficoltà nell'organizzazione / gestione autonoma del proprio lavoro
- ☐ Altro: _____

Si hanno notizie di:

- ☐ Mancata effettuazione di controlli medici necessari
- ☐ Incidenti domestici ripetuti
- ☐ Ripetuti controlli medici e/o ricoveri ospedalieri per incidenti domestici
- ☐ Bambini molto piccoli affidati alle cure di fratelli/sorelle maggiori, di poco più grandi
- ☐ Uso di fumo, alcool, droghe
- ☐ Altro: _____

➤ OSSERVAZIONI RISPETTO AI GENITORI

Indicare se sono presenti i seguenti indicatori:

- ☐ I genitori non si presentano agli incontri con gli insegnanti, neppure su invito specifico
- ☐ I genitori non firmano compiti e/o note a loro indirizzati
- ☐ I genitori non forniscono al figlio il materiale scolastico necessario

- ☐ I genitori, dopo un periodo di malattia, mandano il figlio a scuola senza certificato medico
- ☐ I genitori non si curano dello stato di salute del figlio
- ☐ I genitori dimostrano aspettative eccessive nei confronti del figlio
- ☐ I genitori mostrano atteggiamenti di squalifica verso il figlio
- ☐ Altro: _____

- Periodo in cui si sono osservate maggiormente le carenze sopra specificate

- Interventi effettuati dalla scuola

Con l'alunno

Con i genitori

Altro

- Eventuali osservazioni conclusive

I docenti / coordinatore classe.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Data e luogo _____

Allegato Y

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Verbale del _____ Plesso _____ Classe _____ sezione _____
team docenti _____

Descrizione dei casi di bisogno educativo speciale per cui vengono richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica:

Alunno/a	Tipi di BES (Vedi legenda)	Modalità di intervento	Programmazione incontri
LEGENDA: AREE DI RIFERIMENTO E INDICATORI AREA ADA (Diversamente Abili) 1 ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE GIÀ CERTIFICATO AREA DES Disturbi Specifici Dell'apprendimento (DSA) 2 ALUNNO CON DSA GIÀ CERTIFICATO (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia) Altri Disturbi Evolutivi Specifici 3 ADHD (Disturbo Dell'attenzione con Iperattività) / DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio) GIÀ CERTIFICATO 4 BORDELIN COGNITIVO CERTIFICATO 5 ALTRO DES: A. Disturbi del linguaggio (certificato) B. Disturbo dell'apprendimento non verbale (certificato) C. Disprassia (certificato) D. Deficit della coordinazione motoria (certificato) E. Difficoltà di attenzione (osservazioni del team) F. Difficoltà scolastiche (osservazioni del team) G. Difficoltà linguistiche (osservazioni del team) H. Alunno risultato con richiesta di attenzione in seguito alle prove oggettive e/o osservazioni AREA SVANTAGGIO 6 SOCIO-ECONOMICO: A. Famiglia problematica B. Episodi di abuso o maltrattamento C. Separazioni, trasferimenti, lutti D. Alunni segnalati ai servizi sociali E. Povertà, deprivazione culturale 7 LINGUISTICO-CULTURALE: A. Alunno straniero che necessita di primo soccorso linguistico per comunicare B. Alunno straniero che necessita di un approfondimento linguistico per studiare C. Gravissime carenze nei prerequisiti		8 DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE A. Timidezza, collera, ansia, depressione, ragazzi isolati B. Difficoltà nelle relazioni con compagni e insegnanti C. Scarsa motivazione allo studio D. Comportamento aggressivo, atti autolesionistici, bullismo E. Oppositività, delinquenza, F. Disturbi del comportamento alimentare 9 ALTRO.....	
		Modalità di intervento • PEI (Piano Educativo Individualizzato Legge 104/92). • PDP (Piano Didattico Personalizzato). Organizzazione della didattica: 1 classi aperte, 2 piccolo gruppo, 3 attività di potenziamento, 4 attività di recupero, 5 tutoring, 6 altro (specificare).....	
		Programmazione incontri: 7 GLH operativo (legge 104/92). 8 Incontro Interistituzionale (DES certificati). 9 Ricevimento famiglie: - Mensile (M) - Bimestrale (B) - Altro (specificare).....	

RELAZIONE DESCRITTIVA PROBLEMATICHE EMERSE

Prot.N.....

Data.....

Gli insegnanti della Scuola.....

☐ Scuola dell'Infanzia classe sez Comune di

☐ Scuola Primaria classe sez Comune di

☐ Scuola Secondaria di I grado classe sez Comune di

Comunicano che l'alunno/a

Cognome..... **Nome**.....

Nato/a a..... prov..... il.....

Residente a prov.....

In via/piazza N..... Cap.....

Presenta:

Livello didattico e di

apprendimento.....

.....

.....

Capacità linguistiche.....

.....

.....

Comportamenti.....

.....

.....

Capacità affettive e relazionali

.....

.....

Abilità e autonomia psicomotoria.....
.....
.....

Comunicano altresì di aver attivato i seguenti interventi
.....
.....
.....
.....

Con i seguenti risultati
.....
.....
.....
.....

Pertanto ritengono importante, ai fini dell'integrazione scolastica e per la realizzazione del diritto allo studio e la facilitazione del successo formativo, approfondimenti specialistici presso

L' U.O.S. di Tutela Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva della ASL/RMG

del Distretto Sanitario di _____

Firma Insegnanti
.....
.....

Data.....

Dirigente Scolastico

.....

Allegato 3

Relazione finale PDP alunno con BES/DSA

(una copia nel fascicolo alunno e una, per e-mail, al dirigente scolastico)

Alunno/a Classe

Scuola ☐ primaria ☐ Carchitti ☐ Viale della Vittoria
☐ secondaria 1° grado ☐ Carchitti

1. Discipline in cui l'alunno/a ha trovato difficoltà o ha avuto significative non sufficienze durante l'anno scolastico

.....
.....
.....
.....

2. Discipline in cui l'alunno/a ha conseguito risultati adeguati (pienamente sufficienti)

.....
.....
.....
.....

3. Vi sono stati supporti (anche esterni) all'azione didattica ? ☐ sì ☐ no
Se sì, quali

.....
.....
.....

4. Indicare gli strumenti individuati dal Consiglio di Classe come possibili facilitatori.

Strumenti compensativi

- ☐ Tabelle della memoria. Matematica: tavola pitagorica, formule o linguaggi specifici...
- ☐ Lingua italiana: schede delle forme verbali, delle parti del discorso, dei complementi, delle proposizioni
- ☐ la comunicazione orale
- ☐ audiolibri
- ☐ Uso del registratore in alternativa al compito in classe
- ☐ Calcolatrice
- ☐ Computer con correttore automatico
- ☐ Uso di mappe strutturate
- ☐ Sintesi e schemi elaborati dai docenti
- ☐ Verifica compilazione diario scolastico
- ☐ Più tempo per lo svolgimento dei lavori e/ riduzione degli stessi
- ☐

Strumenti dispensativi

- ☐ No lettura ad alta voce
- ☐ No dettatura e copiatura dalla lavagna
- ☐ No scrittura corsivo e stampato minuscolo
- ☐ No studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali ...
- ☐ Compiti a casa ridotti
- ☐ Interrogazioni programmate
- ☐ Non più di un'interrogazione al giorno
- ☐ Predilezione del linguaggio verbale e iconico a quello scritto
- ☐ Predominanza delle verifiche e della valutazione orale per le lingue straniere
- ☐ No trascrizione compiti e appunti (avvalersi di aiuti esterni da compagni o docenti)
- ☐
-

5. Considerazioni relative al comportamento

a. Come si comporta con i compagni?

.....

.....

.....

.....

.....

b. Come si comporta con gli adulti?

.....

.....

.....

.....

6. L'alunno ha accettato le proprie difficoltà?

- ☐ SI
- ☐ NO
- ☐ IN PARTE

7. Eventuali altre osservazioni e segnalazioni.....

.....

.....

.....

.....

Data.....

I docenti /Il coordinatore di classe

.....

Il Dirigente scolastico

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. MAMELI “

a.s.

☐ Scuola Dell’infanzia ☐ Scuola Primaria ☐ Scuola Secondaria di I° Grado

VERBALE INCONTRO INTERISTITUZIONALE (C.M. n. 8, 6 marzo 2013)

Alunn_ _____ classe/sezione _____ incontro n. _____
_____ del _____ c/o _____ dalle ore _____
alle ore _____

COMPONENTI	COGNOME NOME	FIRMA
Dirigente scolastico o suo delegato		
F. S. per l’inclusione		
Insegnanti curricolari		
Insegnante specializzata		
STSMREE di Palestrina: -neuropsichiatra infantile -psicologo -assistente sociale -logopedista -fisioterapista		

Ass. alle politiche sociali -referente -assistente sociale -psicologo		
AEC		
Referente cooperativa		
Genitori dell'alunno/a		
Altro		

INTERVENTI DEL GRUPPO INTERISTITUZIONALE

SCUOLA

AEC

FAMIGLIA

STRUTTURA SANITARIA

ALTRO

Firma del docente relatore

Allegato S – condiviso al GLID

STRUMENTO PER IL PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI

IN MERITO ALLE CONQUISTE DELL'ALUNNO CON B.E.S.

(Dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado)

Istituto Comprensivo _____
Scuola Secondaria di I grado _____ classe _____
Alunno/a: _____
Nato/a a _____ il _____
Residente _____
Anno scolastico _____

L'alunno/a ha seguito:

- ☐ PDP
- ☐ Recupero/potenziamento

Competenze valutate

--	--

	livello di competenza			
Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.	AVANZATO	CONSOLIDATO	ESSENZIALE	SCARSO
❖ Asse dei linguaggi				
lingua italiana:				
▪ padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti				
▪ leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo				
▪ produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi				
lingua straniera:				
▪ utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi				
altri linguaggi:				
▪ utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario				
▪ utilizzare e produrre testi multimediali				
❖ Asse matematico				
▪ utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.				
▪ confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.				
▪ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.				
▪ analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.				
❖ Asse scientifico-tecnologico				
▪ osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.				
▪ analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.				
▪ essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.				
❖ Asse storico-sociale				
▪ comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.				
▪ collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente				
▪ riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio				

Descrizione dei livelli:

AVANZATO Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità;

CONSOLIDATO: Lo studente svolge compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità e di sapere scegliere in modo consapevole le procedure più adeguate;

ESSENZIALE: Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note; possiede conoscenze ed abilità essenziali e sa applicare procedure e regole fondamentali;

SCARSO: Lo studente fatica a svolgere compiti semplici in situazioni note e ad applicare procedure e regole fondamentali (da motivare con apposita nota nelle osservazioni).

➤ STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO

• Modalità nello studio

- ☐ sottolinea
- ☐ identifica parole-chiave,
- ☐ fa schemi/mappe
- ☐ Altro.....

• Modalità di scrittura

- ☐ Computer
- ☐ schemi
- ☐ correttore ortografico
- ☐ altro.....

• Modalità di svolgimento del compito assegnato

- ☐ ricorre all'insegnante per spiegazioni
- ☐ ad un compagno
- ☐ è autonomo
- ☐ altro.....

OSSERVAZIONI relative alle DIFFICOLTA' AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

	SI	NO	A VOLTE
Attribuisce sempre ad altri le responsabilità			
Non stabilisce relazioni positive coi compagni			
Ha difficoltà a rapportarsi con gli adulti			
Non lascia trasparire le proprie emozioni			
Nel lavoro di gruppo è poco collaborativo			
È poco disponibile ad aiutare i compagni			
È poco disponibile a farsi aiutare dai compagni			
È eccessivamente preoccupato per la propria riuscita			
Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo			
Non è disponibile a modificare le proprie idee o ad ascoltare il parere altrui			
Svaluta il proprio lavoro			
Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà			
Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne			
Ha scarsa fiducia nelle proprie capacità			
È eccessivamente timido/a			
È poco accettato/ricercato dal gruppo dei compagni			
Non ricerca il gruppo dei pari			
Altro			

OSSERVAZIONI relative alle DIFFICOLTA' AREA COMPORTAMENTALE

	SI	NO	A VOLTE
Assume un comportamento oppositivo nei confronti delle richieste/consegne			
Ha reazioni violente alle provocazioni dei compagni			
Dimostra opposizione o indifferenza ai richiami			
Aggredisce fisicamente			
Reazioni fisiche			
lancia oggetti			
scappa			
aggredisce i compagni			
risponde			
Reazioni emotive eccessive			
rossore			
pianto			
euforia			
sconforto			
Reazioni verbali			
verso gli adulti			
verso i compagni			
È oppositivo			
È provocatorio			
Non si esprime verbalmente (mutismo)			
Parla in continuazione (logorrea)			
È eccessivamente irrequieto			
Trasgredisce le regole condivise			
Ha poco rispetto per l'ambiente e il contesto scolastico in generale			
Non esprime sentimenti, opinioni, desideri, bisogni			
Prevarica nelle dinamiche di gruppo			
Assume sostanze che danno dipendenza (fumo, alcool)			
Compie assenze "strategiche" da scuola (in occasione di compiti ed interrogazioni)			
Altro			

OSSERVAZIONI relative alle DIFFICOLTA' AREA COGNITIVA di APPRENDIMENTO

	SI	NO	A VOLTE
Difficoltà di attenzione			
È consapevole dei propri ritmi attentivi			
Ha problemi di concentrazione prolungata			
Ha difficoltà ad applicarsi al compito			
Ha difficoltà a mantenere l'attenzione durante le spiegazioni			
Si fa distrarre dai compagni			
Non partecipa attivamente alle lezioni (non esegue le consegne, ecc.)			
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe			
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne			
Ha problemi di memoria a breve termine:			
▪ memoria fonologica			
▪ memoria visuo-spaziale			
Ha problemi di memoria a lungo termine			
È in grado di immagazzinare e recuperare informazioni (date, definizioni, termini)			

specifici delle discipline...)			
È in grado di memorizzare procedura operative nelle diverse aree disciplinari (strutture grammaticali, struttura ortografica e fonologica della parola, procedure di calcolo, tavola pitagorica, formule...)			
Applica autonomamente strategie compensative per il recupero di informazioni e di procedure operative			
Applica strategie di selezione e organizzazione delle informazioni (visualizzazione dei concetti con immagini, parole chiave, diagrammi di flusso, mappe concettuali...)			
Applica strategie di revisione controllo delle decisioni e delle azioni.			
Ha difficoltà ad organizzarsi nello studio			
Si esprime con frasi poco chiare/ poco strutturate			
Ha difficoltà di lettura/scrittura			
Ha difficoltà di comprensione verbale			
Ha difficoltà di calcolo			
Ha difficoltà logiche.			
Ha difficoltà di organizzazione spazio-temporale.			
Ha difficoltà di coordinazione grosso-motoria			
Ha difficoltà di coordinazione fine			
Ha pochi interessi e/o concentrati solo su alcune attività.			
Ha ripetuto classi			
Altro			

Data

I docenti